

PROT. N. 124 /DOC/RS

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA PREVENZIONE E IL CONTENIMENTO DEL
COVID-19
ANNO SCOLASTICO 2020/'21**

Normativa di riferimento

- PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO del 24 aprile 2020;
- DOCUMENTO TECNICO SULLA POSSIBILE RIMODULAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-CoV-2 NEI LUOGHI DI LAVORO E STRATEGIE DI PREVENZIONE adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) nell'aprile 2020 – Fonte INAIL;
- INDICAZIONI OPERATIVE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ 'DEL MEDICO COMPETENTE NEL CONTESTO DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E NELLA COLLETTIVITÀ ' - Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020;
- INDICAZIONI PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI INTERNI PER PREVENIRE LA TRASMISSIONE DI SARS-COV-2 – Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni - Versione dell'8 maggio 2020;
- DPCM del 17 maggio 2020;
- DECRETO RILANCIO ITALIA D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020 n. 77, Art. 83 Sorveglianza sanitaria;
- DOCUMENTO TECNICO SUL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO - CTS presso la Protezione Civile - 28 maggio 2020;
- PIANO SCUOLA 2020-2021 – DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE IN TUTTE LE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE del 26 giugno 2020;

- PROTOCOLLO DI INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASIE FOCOLAI DI SARS-CoV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA del 21 agosto 2020;
- COVID-19, CTS: RACCOMANDAZIONI TECNICHE PER L'APERTURA DELLE SCUOLE IN SICUREZZA (per l'uso della mascherina chirurgica a scuola) del 31 agosto 2020;
- CIRCOLARE CONGIUNTA MINISTERI DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLA SALUTE n. 13 del 4 settembre 2020 CONTENENTE AGGIORNAMENTI E CHIARIMENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI LAVORATORI E ALLE LAVORATRICI FRAGILI;
- NOTA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE n. 1585 dell'11 settembre 2020 - INDICAZIONI OPERATIVE RELATIVE ALLE PROCEDURE DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO RIGUARDO AI LAVORATORI FRAGILI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO;
- CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 12 OTTOBRE 2020 CONTENENTE INDICAZIONI PER LA DURATA E IL TERMINE DELL'ISOLAMENTO E DELLA QUARANTENA;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 13 OTTOBRE 2020 CONTENENTE MISURE URGENTI DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE

Premesso:

- che con il DPCM del 17 maggio 2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri decretava la sospensione delle attività didattiche in presenza fino alla fine delle lezioni dell'a.s. 2019/'20;
- che nell'Ordinanza n. 10 del 16 maggio 2020 concernente gli esami di Stato il Ministro dell'Istruzione disponeva lo svolgimento degli esami di stato in presenza;
- che con il Documento Tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive per lo svolgimento degli esami in presenza il Ministero dell'Istruzione sulla base delle linee guida del Comitato Tecnico Scientifico indicava le misure organizzative di prevenzione e protezione;
- che il medesimo Documento Tecnico richiamava comportamenti e schede tecniche desunte dalla normativa emessa dall'INAIL, dall'ISS e dal Ministero della Salute;
- che si rende necessario disporre, attuare e contestualizzare le misure normative emanate alla specifica realtà scolastica;
- che gli aspetti di incidenza delle norme ricadono sui comportamenti in ambito logistico, sanitario e igienico;

- che la normativa emessa dispone sulla modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti;
- che è stata istituita la figura del referente COVID-19 nella realtà scolastica nella persona di Suor Simona Peira;
- che prosegue l'attività di sorveglianza sanitaria speciale con l'individuazione dei lavoratori "fragili";
- che l'attività di sorveglianza è in vigore anche per le fragilità in ambito studentesco;
- che l'informazione/formazione risulta essere di primaria importanza nell'indicazione dei corretti comportamenti da osservare e di quanto contenuto nel presente documento;

tutto ciò premesso si stabilisce quanto segue:

1) Informazione

La scuola, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori, gli studenti e chiunque entri nell'Istituto circa le disposizioni delle autorità, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici appositi materiali informativi.

I medesimi materiali e le procedure dettagliate vengono inviati ad alunni, docenti e famiglie tramite registro elettronico e pubblicati sul sito della scuola.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre i 37,5 gradi) o altri sintomi influenzali e di informare il proprio medico di famiglia;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente al Referente COVID-19 laddove, anche successivamente all'ingresso o a giornata lavorativa conclusa o nei giorni seguenti la chiusura delle attività scolastiche, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 10 giorni precedenti, ecc.) per le quali i provvedimenti dell'autorità impongono di informare il Medico di famiglia e di rimanere al proprio domicilio;
- l'obbligo di adottare le seguenti misure cautelative per accedere a scuola in particolare durante il lavoro:
 - utilizzare la mascherina (personale) chirurgica correttamente indossata dal mento fin sopra il naso;
 - mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro e di due metri nei casi previsti e successivamente specificati;
 - rispettare il divieto di assembramento;
 - osservare le regole di igiene delle mani;
- la necessità di seguire le indicazioni igieniche per la prevenzione del contagio da COVID-19;
- l'indicazione dei servizi igienici dedicati ai lavoratori "fragili";

- l'individuazione dei Referenti COVID-19 nelle persone di suor Simona Peira e suor Enrica Ferroglio;
- l'opportunità di svolgere test diagnostici per tutto il personale del sistema scolastico statale, pubblico e paritario, incluso il personale supplente, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche e nel corso dell'anno, nonché di effettuare test a campione per la popolazione studentesca con cadenza periodica. A tal fine, il Ministero fornisce specifiche indicazioni in relazione alle modalità per l'accesso ai test medesimi per il personale scolastico; saranno adottati i criteri di: volontarietà di adesione al test; gratuità dello stesso per l'utenza; svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base e non presso le istituzioni scolastiche;
- la modalità di accesso alla segreteria, che deve avvenire per i genitori e gli altri soggetti esterni tramite appuntamento telefonico o via *email*, salvo casi di comprovata urgenza; in tutti i casi si provvederà alla registrazione delle persone che entrano nella scuola con l'indicazione dei dati anagrafici e dei riferimenti telefonici;
- la formazione e l'aggiornamento in materia di *Didattica Digitale Integrata*.

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento, la Coordinatrice delle attività didattiche ed educative, prof. ssa Daniela Mesiti, assicurerà adeguata ed efficace comunicazione alle famiglie, agli studenti, ai docenti e al personale scolastico, da realizzare *online* (sito web scuola o *webinar* dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti all'inizio delle lezioni.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti, nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento, e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Le famiglie hanno sottoscritto e consegnato entro il 14 settembre il **Patto di corresponsabilità**, parte integrante ed essenziale del patto di corresponsabilità d'Istituto, con riferimento alle rispettive assunzioni d'impegno rispetto alle misure di contenimento del rischio connesso all'emergenza sanitaria Covid-19.

2) Modalità di accesso

Nell'atrio della scuola ogni mattina agli studenti si provvederà alla misurazione della temperatura corporea; se l'esito della misurazione sarà superiore ai 37,5°, gli studenti dovranno ritornare presso il proprio domicilio e dovrà essere avvisato il Medico di famiglia, che valuterà i provvedimenti da adottare. I docenti, il personale ATA e coloro che si accingeranno ad entrare in Istituto dovranno provvedere autonomamente alla misurazione della temperatura e firmeranno quotidianamente l'autodichiarazione relativa.

L'ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto dalla consegna della certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal Dipartimento di

Prevenzione territoriale di competenza, e per i lavoratori dall'autorizzazione del Medico Competente ove prescritta.

L'entrata nell'Istituto sarà consentita previo utilizzo di mascherine che, al personale scolastico, potranno essere fornite dalla scuola insieme agli altri eventuali dispositivi di protezione, quali guanti e visiere.

Anche agli studenti la scuola fornirà mascherine idonee che verranno consegnate ogni lunedì mattina alla prima ora (5 mascherine chirurgiche a settimana).

Agli ingressi saranno presenti erogatori di soluzioni igienizzanti, disponibili anche nelle aule, in prossimità delle stesche, dei laboratori, dei servizi igienici e dei distributori automatici di alimenti e bevande nonché nei punti di arrivo ai piani.

3) Ingressi e uscite studenti

L'ingresso a scuola avverrà dal portone di via Cumiana - angolo corso Peschiera. Gli studenti seguiranno due distinti percorsi, individuati nel modo seguente:

- 1° percorso su scala centrale per gli studenti che hanno le aule dislocate in corso Peschiera;
- 2° percorso, attraverso il cortile, su scala di via Campiglione, per gli studenti che hanno le aule dislocate in via Campiglione;

In atrio un'apposita segnaletica indicherà il percorso di ogni classe, preventivamente comunicato agli interessati in una riunione in remoto con il coordinatore di classe svoltasi prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Fino a data da definire è sospeso l'uso del *badge* al fine di evitare assembramenti all'ingresso.

Si precisa che l'uscita dalla scuola avverrà attraverso le stesse vie utilizzate per l'ingresso. All'uscita, per favorire il deflusso sarà aperta anche la porta di via Cumiana, 2. Le classi usciranno una alla volta, accompagnate dall'insegnante.

4) Orario e intervalli

Gli studenti saliranno direttamente nelle aule **a partire dalle 7.50 ed entro le 8.10¹** senza sostare nell'atrio. **Il ritardo scatterà a partire dalle 8.10** (se superiore ai 5 minuti andrà giustificato sul libretto delle assenze dai genitori; se inferiore ai 5 minuti, verrà giustificato dai docenti, ma sarà comunque un elemento negativo di valutazione della condotta). Ogni mattina al *triage* si procederà alla **misurazione della temperatura** corporea agli studenti prima dell'inizio dell'attività didattica, pertanto il modello di autocertificazione sarà necessario solo in caso di rientro a scuola dopo un periodo di assenza o di vacanza.

¹Fino alla data del 12 ottobre la finestra di ingresso è stata: 7.45-8.15. È stata modificata per delibera del Collegio Docenti in data 9 ottobre 2020.

In aula, dalle ore 7.50, i docenti accoglieranno gli studenti, faranno l'appello e verificheranno che si siano sanificati le mani.

Gli intervalli si svolgeranno in aula, con mascherina se in movimento o se comunque non può essere garantito il distanziamento interpersonale di un metro; senza mascherina quando si è seduti al proprio banco, dove si potranno consumare alimenti e bevande portati da fuori. Durante gli intervalli non è consentito uscire dall'aula.

Gli insegnanti trascorreranno l'intervallo in aula insieme agli studenti. Le porte delle aule dovranno rimanere aperte per l'intera durata degli intervalli.

L'accesso ai bagni (e ai distributori automatici di alimenti e bevande) è consentito durante l'orario di lezione (con l'esclusione degli intervalli), uscendo dall'aula uno alla volta. Nell'accesso ai bagni (e ai distributori automatici), gli studenti devono attendere ordinatamente il proprio turno, rispettando il distanziamento interpersonale e le indicazioni della segnaletica a pavimento. Nei locali dei bagni possono entrare non più di due studenti contemporaneamente.

Si precisa che, inizialmente e fino a data da definire, il servizio di erogazione di bevande e merende sarà sospeso, pertanto gli studenti dovranno portarsi bottigliette, borracce e merende da casa.

5) Spostamenti interni/uso delle mascherine

In ottemperanza del DPCM del 13/10/2020, è fatto obbligo di indossare sempre i dispositivi di protezione delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso, fatta eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche del luogo o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento e siano rispettati i protocolli e le linee guida anti-contagio (art. 1). Dunque, raggiunto il proprio banco, gli studenti potranno togliersi la mascherina, solo ed esclusivamente in condizioni di staticità, con il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro e su esplicita indicazione dell'insegnante; tale condizione decade in presenza di studenti o docenti "fragili": in tali casi gli studenti saranno invitati a mantenere la mascherina correttamente indossata per tutto lo svolgimento delle lezioni.

La mascherina dovrà essere indossata, sia nell'aula che fuori, per qualsiasi tipo di spostamento, nei laboratori per tutta la durata dell'attività e quando il docente lo dovesse ritenere opportuno. Il raggiungimento dei laboratori, delle palestre o di altro ambiente della scuola avverrà attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di distanziamento sociale.

Nei laboratori sarà necessario indossare, per maggior precauzione, anche il *visor*.

Gli alunni non potranno cambiare il proprio posto in aula e lasciare materiale scolastico a scuola, né scambiarsi oggetti e libri.

Al cambio dell'ora, gli alunni non usciranno dall'aula. Si avvicenderanno i docenti secondo queste procedure:

- l'insegnante libero nell'ora successiva deve attendere il collega subentrante;
- in caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita da quello a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe;
- i docenti che iniziano le lezioni dopo la prima ora o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla scolaresca;
- lo spostamento degli insegnanti da un'aula all'altra deve essere effettuato più celermente possibile.
- Se gli alunni – per esigenze didattiche - hanno avuto lezione in aula differente da quella a loro assegnata stabilmente (ad esempio in laboratori, palestra, sala verde polifunzionale...), l'insegnante li riaccompagna in aula, dove trovano già o attendono il docente dell'ora successiva.
- Qualora l'insegnante non possa assicurare questo servizio (per favorire un più celere raggiungimento dell'aula dove deve sanificare la propria postazione e svolgere la nuova ora di lezione), si assicura che gli alunni escano dall'aula a gruppi di cinque, distanziati opportunamente e separati da un intervallo di almeno venti secondi.

6) Regolamentazione attività motoria

- Spostamenti e indicazioni sui comportamenti da assumere nelle palestre

Lo spostamento verso le palestre (sia interna che esterna) avverrà secondo le indicazioni dell'insegnante. Il raggiungimento della palestra o degli spazi esterni alla scuola avverrà sempre a piedi. La mascherina dovrà essere mantenuta sia negli ingressi e uscite dagli spogliatoi che al loro interno. L'utilizzo degli spogliatoi, oltre a rispettare la capienza massima specificata all'ingresso, terrà conto di eventuali turnazioni disposte dall'insegnante al fine di assicurare all'interno degli stessi il distanziamento interpersonale di un metro. L'attesa del proprio turno per l'uso dello spogliatoio oppure per il rientro a scuola o in classe avverrà negli specifici spazi di attesa, indicati dall'insegnante, nel rispetto dei protocolli previsti e comunque evitando assembramenti. La mascherina sarà tolta e riposta in un contenitore personale solo durante la pratica motoria, che si svolgerà nello spazio di lavoro assegnato a ciascuno dall'insegnante nel rispetto delle regole sul distanziamento sociale di almeno 2 metri previsto per l'esercizio fisico.

- Strumenti per la pratica motoria

L'accesso alla palestra è consentito con apposite calzature ad uso esclusivo, che saranno cambiate tutte le volte che si renderà necessario allontanarsi, compreso l'accesso ai servizi igienici durante l'attività. Ogni studente dovrà sempre essere munito di asciugamano o tappetino personale da posare a terra per lo svolgimento degli esercizi. L'utilizzo individuale di piccoli attrezzi sarà subordinato

alla possibilità di un'adeguata igienizzazione che ne garantisca l'uso in sicurezza.

- Indumenti e oggetti personali

Gli indumenti utilizzati durante la lezione non dovranno essere appesi agli attaccapanni né lasciati sulle panche, ma riposti in un sacchetto personale; eventuali oggetti di valore potranno essere portati in palestra all'interno di contenitori personali e disposti negli spazi indicati dall'insegnante.

- Pratica motoria

Fino a diversa indicazione da parte delle Autorità competenti, non saranno praticati giochi di squadra e sport di gruppo, mentre saranno privilegiate attività fisiche e sportive individuali che permettano il distanziamento interpersonale.

La partecipazione responsabile di ciascun allievo e il rispetto delle norme e delle distanze di lavoro sono presupposti fondamentali per il sereno svolgimento dell'attività motoria, che diventerà così ancor più occasione di sviluppo di un'etica della responsabilità e del sapersi prendere cura di sé e della propria e altrui salute.

7) Attività da svolgersi in locali esterni all'Istituto

Al fine di poter svolgere in sicurezza le eventuali attività didattiche e sportive nei locali esterni all'Istituto occorrerà acquisire l'idoneità degli stessi in termini di sicurezza. Saranno pertanto previste apposite convenzioni in cui, tra l'altro, saranno definite le responsabilità relative alle pulizie e alla sorveglianza.

8) Uscite didattiche

Le eventuali uscite legate ai Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.) avverranno mantenendo il distanziamento sociale di almeno un metro e con l'utilizzo della mascherina, che potrà essere tolta solo in situazioni di staticità nelle quali sia garantito il rigoroso e costante rispetto del distanziamento di almeno un metro e non sussistano altre situazioni di pericolo.

Si precisa che il DPCM del 13 ottobre 2020 sospende i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le uscite didattiche, fatte salve le attività inerenti i P.C.T.O. da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti.

9) Salubrità ambienti

Nelle aule al cambio dell'ora e in particolare all'inizio degli intervalli si provvederà da parte dei docenti all'apertura delle finestre e della porta sul corridoio, al fine di favorire il ricambio dell'aria. All'interno dei servizi igienici dovrà essere sempre consentita l'aerazione naturale lasciando le finestre aperte.

10) Aule Insegnanti

L'accesso all'Aula Insegnanti si svolgerà nel rispetto delle regole del distanziamento sociale e per il tempo strettamente necessario.

11) Gestione dei compiti in classe

Il rapporto dell'Istituto superiore di Sanità e la circolare 22 maggio 2020 del Ministero della Salute riportano i tempi di rilevazione di particelle virali sulle superfici più comuni, in seguito a contaminazione, variabili da alcune ore (come ad es. sulla carta) fino a diversi giorni (come sulla plastica e l'acciaio inossidabile), citando i dati sperimentali prodotti in alcuni recenti studi.

In letteratura sono presenti studi che hanno dimostrato che in condizioni di laboratorio, virus in forma infettiva veniva rilevato, in seguito a contaminazione, per periodi compresi tra mezz'ora e tre ore su carta da stampa, fino a ventiquattro ore su legno e tessuti, e 3-4 giorni su superfici lisce quali acciaio e plastica [Chin AWH, et al. Stability of SARS-CoV-2 in different environmental conditions. The Lancet Microbe 2020;1(1)]

Al fine di garantire la sicurezza e prevenire l'infezione durante la somministrazione di verifiche e compiti in classe si adotteranno le seguenti misure.

La somministrazione del testo può avvenire tramite invio su *tablet* o altro *device*, proiezione del testo su LIM, dettatura, somministrazione di fotocopie.

Le fotocopie dovranno essere preparate con almeno 4 ore di anticipo e depositate all'interno di una scatola o busta. Prima di somministrare la prova agli studenti, l'insegnante dovrà lavare le mani con sapone o soluzione idroalcolica. Può utilizzare i guanti. È obbligatorio l'uso della mascherina da parte dell'insegnante e degli studenti, in quanto risulta impossibile garantire la distanza minima richiesto dalle ordinanze. Al termine della prova ogni studente depositerà la propria prova nella scatola o busta, dotato di mascherina. Gli elaborati, all'interno della scatola verranno custoditi in luogo sicuro e l'insegnante non dovrà venire a contatto con i medesimi prima di quattro ore.

La riconsegna degli elaborati, in seguito a correzione, avverrà almeno quattro ore dopo la correzione. L'insegnante dovrà lavare le mani con sapone o soluzione idroalcolica. Può utilizzare i guanti. È obbligatorio l'uso della mascherina da parte dell'insegnante e degli studenti, in quanto risulta impossibile garantire la distanza minima richiesta dalle ordinanze.

Al termine della correzione ogni studente depositerà la propria prova nella scatola o busta, dotato di mascherina. Gli elaborati, all'interno della scatola verranno custoditi in luogo sicuro e l'insegnante non dovrà venire a contatto con i medesimi prima di quattro ore.

12) Pulizia e Sanificazione

La pulizia dei locali, che sarà effettuata giornalmente in maniera accurata da parte dei collaboratori scolastici, sarà svolta con particolare attenzione e con misure di disinfezione nelle aree comuni (bagni, sale, corridoi, ascensori, ecc.), come misura preventiva generale durante tutta l'epidemia di COVID-19. Inoltre, saranno oggetto di particolare cura le superfici toccate più frequentemente, quali piani di banchi e cattedre, maniglie, barre delle porte, interruttori della luce, corrimano, pulsanti degli ascensori, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

I servizi igienici saranno sanificati due volte nella mattinata e sarà apposto nel locale un registro con orario e firma di sanificazione; misure specifiche di pulizia saranno adottate dai collaboratori scolastici sulle superfici, sugli arredi e sui materiali scolastici utilizzati, anche su richiesta dei docenti.

I docenti, all'inizio della propria ora di lezione, provvederanno all'igienizzazione della cattedra, di eventuali braccioli delle sedie e degli oggetti utilizzati nell'attività didattica, quali ad esempio la penna *touch screen* della lavagna, il *mouse* o la tastiera del *computer*, con soluzioni igienizzate specifiche e appositamente dedicate. Per quanto attiene all'utilizzo dei laboratori saranno utilizzati igienizzanti secondo le disposizioni emanate dall'I.S.S..

Nel caso in cui vi fossero casi di COVID-19, se sono trascorsi meno di 8 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, sarà effettuata una sanificazione straordinaria della scuola da parte dei collaboratori scolastici, saranno aperte le finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente e saranno chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione. Inoltre si provvederà a sanificare tutte le aree utilizzate dal caso di COVID-19, come uffici, aule, bagni e aree comuni.

Il personale dedicato alla pulizia ambientale degli spazi pubblici frequentati da una persona sospetta o confermata COVID-19 deve indossare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

- mascherina chirurgica;
- grembiule in plastica uniforme e monouso;
- guanti;
- occhiali di protezione (se presente rischio di schizzi di materiale organico o sostanze chimiche).

L'igienizzazione delle mani deve essere eseguita ogni volta dopo aver rimosso guanti o maschera. I materiali di scarto prodotti durante la pulizia devono essere collocati in un sacchetto separato e ben chiuso, che può essere smaltito con i rifiuti indifferenziati.

13) Rientro a scuola degli alunni dopo un'assenza

- Al rientro a scuola dopo un'assenza è necessaria sempre la consegna all'insegnante della prima ora della **giustificazione sul libretto delle assenze**; senza giustificazione l'alunno non potrà essere riammesso in classe e verrà reindirizzato al *triage*; dopo le 8.30 in presidenza o segreteria.
- In caso di rientro a scuola dopo **un'assenza da 0 a 5 giorni** per malessere, l'alunno dovrà consegnare al *triage* il modello di autocertificazione, debitamente compilato, specificando il nominativo del medico curante consultato. Questo significa che la famiglia si impegna a contattare il medico di famiglia e seguirne scrupolosamente le direttive, facendo rientrare l'alunno solo con la certezza della diagnosi; il modello dell'autocertificazione è reperibile sulla bacheca del registro elettronico e sul sito dell'Istituto.
- In caso di rientro a scuola dopo **un'assenza di oltre i 5 giorni** l'alunno dovrà sempre presentare l'autocertificazione al *triage* e in più consegnare al docente della prima ora il certificato medico; il docente della prima ora porterà tali certificati in Segreteria entro la mattinata;
- **In caso di assenza legata al Covid-19** (quarantena fiduciaria; casi di alunni entrati in contatto con soggetti positivi o sospetti positivi; assenza legata all'attesa dell'esito del tampone...), la documentazione relativa va consegnata alla prof. ssa Enrica Ferroglio al *triage*;

- La referente Covid-19 segnalerà i nominativi dei casi di studenti da lei seguiti ai coordinatori di classe, i quali a loro volta informeranno il Consiglio di Classe.
- I coordinatori di classe si assicureranno che l'informazione su casi legati al Covid - 19 a loro noti pervenga alla referente Covid-19, alla segreteria e alla Dirigenza. È molto importante che tutti i casi aperti vengano chiusi: per questo è indispensabile una fluida circolazione delle informazioni.

14) Gestione caso sospetto Covid-19

Nell'eventualità della presenza tra gli studenti di un caso sospetto di infezione da SARS CoV- 2 il docente/personale scolastico inviterà l'allievo ad indossare la mascherina chirurgica e informerà il Referente COVID-19, che contatterà il genitore/tutore legale per il prelevamento dell'allievo dalla scuola. Nel frattempo l'allievo sarà accompagnato dal personale scolastico nell'aula dedicata in attesa del genitore, il quale avrà cura di **contattare il medico curante** che, dopo aver valutato la situazione, deciderà sulla necessità di eseguire il tampone e di attivare il Dipartimento di Prevenzione (DdP).

Se il test è positivo, si avviano la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto con lui nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi, come previsto dalla procedura. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali *screening* al personale scolastico e agli alunni.

Per il rientro in comunità dello studente risultato positivo bisognerà attendere la guarigione clinica, cioè la totale assenza di sintomi. La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo il soggetto deve comunque restare a casa fino alla guarigione clinica, secondo le indicazioni del medico curante.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino alla guarigione clinica seguendo le indicazioni del **Pediatra/Medico di Famiglia**, il quale **attesterà che lo studente può rientrare a scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto dalle indicazioni nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio, l'alunno deve restare a casa e i genitori devono informare il Pediatra/Medico di Famiglia, per l'avvio della procedura prevista, e comunicare alla scuola l'assenza per motivi di salute.

Nel caso in cui un operatore scolastico (docenti e personale ATA) presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico, ci si assicurerà che egli indossi, come previsto, una mascherina chirurgica e lo si inviterà ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il medico curante in caso di sospetto di COVID-19 valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico, alla cui esecuzione provvede il Dipartimento di Prevenzione. Nel caso di positività, il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica, contattando il referente scolastico per il COVID-19, e per le procedure conseguenti. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico di prevenzione per COVID-19 come disposto dalle indicazioni nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 al proprio domicilio, egli deve restare a casa e informare il MMG comunicando alla scuola l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP, che provvede all'esecuzione del test e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG attesterà che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto dalle indicazioni nazionali e regionali.

15) Gestione situazioni anomale

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP l'eventuale verificarsi in una classe di **un numero elevato di assenze improvvise di studenti** (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) **o di insegnanti**. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Un alunno o un operatore scolastico convivente di un caso Covid, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena) non necessitano a loro volta di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

16) Collaborazione con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del

caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 10 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 10 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, si devono considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 10 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

17) Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno o un operatore scolastico risulta positivo al COVID-19, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali *cluster* e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura, soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità.

18) Sorveglianza Sanitaria a richiesta del lavoratore per presunta fragilità (indicazioni a cura del Medico Competente)

In data 11/09/2020, con la nota n. 1585 del Ministero dell'Istruzione sono state diramate le "*Indicazioni operative in materia di lavoratori fragili*". In estrema sintesi, ne deriva che le eventuali valutazioni di fragilità effettuate prima del 31 luglio 2020 per l'allelegale rappresentante dell'Ente Casa missionaria non hanno più valore formale ma solo orientativo. Pertanto i lavoratori di cui sopra, su loro specifica richiesta, potranno richiedere una visita all'allelegale rappresentante per ridefinire il loro profilo di fragilità. La visita potrà dar luogo ad uno dei seguenti esiti: IDONEO (= NON FRAGILE), IDONEO CON PRESCRIZIONI (prescrizione di particolari dispositivi e limitazioni per attività più a rischio di contatto con terzi), NON IDONEO TEMPORANEAMENTE per la durata del periodo di emergenza sanitaria (il lavoratore dovrà restare a casa in regime mutualistico ordinario, salvo la possibilità di ricollocazione ad altra mansione - tutti i dettagli sono contenuti nel documento citato).

La procedura di richiesta della visita non prevede più l'obbligo della richiesta del proprio Medico di Medicina Generale. Il lavoratore potrà rivolgersi direttamente all'allelegale rappresentante, la quale a sua volta dovrà inviare al Medico Competente formale richiesta firmata, su carta intestata della scuola.

In caso di urgenza di avere una valutazione, nelle more della disponibilità del Medico Competente è possibile, sempre a cura della legale rappresentante, richiedere la medesima visita (alle stesse condizioni economiche) all'INAIL tramite il sito <https://www.inail.it>.

È fondamentale che il lavoratore che voglia richiedere la visita legga attentamente i contenuti della Nota del MI n. 1585 dell'11/09/2020, in modo da acquisire la completa consapevolezza sulle conseguenze e gli effetti a cui si dovrà obbligatoriamente attenere a seguito della formulazione del giudizio di idoneità del medico competente.

Il concetto di fragilità va individuato in quelle situazioni di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare un esito più grave o infausto dell'infezione e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico.

Con specifico riferimento all'età va chiarito che tale parametro, da solo, anche sulla base delle evidenze scientifiche, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità nelle fasce di età lavorative. Peraltro, se quale parametro venisse individuata la sola età, non sarebbe necessaria una valutazione medica per accertare la situazione di fragilità; non è infatti rilevabile alcun automatismo fra le caratteristiche anagrafiche e di salute del lavoratore e la eventuale condizione di fragilità. In tale contesto la maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione va intesa congiuntamente alla presenza di comorbilità che possono integrare una condizione di maggior rischio.

19) Formazione

Per i lavoratori entrati in servizio nel corrente anno scolastico sarà organizzata una sessione informativa/formativa, nell'ambito della quale saranno trattati i seguenti argomenti:

- i DPI e il loro corretto utilizzo;
- le modalità di accesso a scuola;
- il virus e la sua trasmissione;
- fruibilità e individuazione degli spazi;
- comportamenti igienico sanitari;
- sintomatologia respiratoria e/o febbre e comunicazione;
- protocollo da applicare in caso di sospetto Covid-19;
- "lavoratori fragili" e "studenti fragili";
- sanificazione degli ambienti (all. 1);
- rifiuti e smaltimento di mascherine e guanti usati.

20) Gestione della didattica integrata

Il decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**. La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuove chiusure, secondo le modalità legate alla specificità del nostro liceo, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e

all'inclusione. Con il Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

In questa sede si rimanda a tale Piano e si sintetizzano modalità e criteri che fanno scattare la DDI nel caso di alunni assenti dalle lezioni in aula. Si prenderà in esame in questa sede, dunque, solo il caso di **DDI in presenza**: tale progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dedicata agli studenti assenti mentre l'attività della loro classe procede in presenza, non richiede una rimodulazione di obiettivi perché essi seguiranno le lezioni che vengono svolte in classe dai docenti.

Anche nel caso degli sdoppiamenti delle classi di lingue (prima, seconda, terza liceo scientifico e LES), al fine di garantire a tutti la socializzazione ed evitare problemi di connessione o comunque tecnici, gli studenti in DDI seguiranno le lezioni a scuola in presenza in aule a loro dedicate e attrezzate dei *device* necessari. I meccanismi della turnazione settimanale delle classi citate sono illustrati nel Piano e hanno il fine di evitare il contatto tra bolle epidemiologiche diverse.

Poiché in ogni classe sono presenti la LIM ed il computer, che viene attrezzato con videocamera e microfono, la modalità delle lezioni *online* potrà essere seguita da casa anche dagli studenti assenti per malattia o per isolamento/quarantena.

Si precisa che la DDI viene attuata solo dopo 5 giorni di assenza in caso di malesseri o malattie non rapportabili al Covid-19 o impegni di varia natura.

In caso di malessere rapportabile al Covid-19 o di contatto con un caso di soggetto positivo appurato, il coordinatore di liceo autorizza (purché ci sia stata indicazione del medico curante a rimanere a casa) ad attivare anche subito la DDI.

Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto *setting*, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *puntualità e ordine*, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam*: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un rapporto di

fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno, serio e proficuo;

- *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni *online* e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la *privacy* comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.).

21) Utilizzo App IMMUNI

Il Ministero dell'Istruzione e il Comitato tecnico scientifico raccomandano l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI. Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato *“l'adozione da parte di tutti gli studenti **ultra-quattordicenni**, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico-laboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola”*. L'App IMMUNI avverte gli utenti, pur se asintomatici, che hanno avuto un'esposizione a rischio entrando in contatto con un positivo. Avvertiti con una notifica, gli utenti possono prendere provvedimenti per contenere il diffondersi del virus ed evitare di contagiare altre persone. **Tuttavia l'eventuale ricezione della notifica a scuola non autorizza gli studenti ad andare immediatamente al proprio domicilio**: essi dovranno seguire le procedure sopraindicate: sarà il medico curante, consultato dalla famiglia, a suggerire il percorso più opportuno per lo studente interessato.

Il Protocollo di sicurezza è stato approvato dal Collegio Docenti in data 9 ottobre 2020.

Il presente documento informativo verrà aggiornato in caso di emanazione di nuovi provvedimenti normativi.

Torino, 15 ottobre 2020